

## Messico: Save the Children al lavoro per individuare i bisogni dei bambini

**Pubblicato:** Mercoledì 20 Settembre 2017



**Mentre il Governo del Messico risponde all'emergenza, lo staff di Save the Children,** l'Organizzazione internazionale che dal 1919 lotta per salvare la vita dei bambini e garantire loro un futuro, operativa nel Paese dal 1973, si è immediatamente attivata per verificare i bisogni più urgenti delle persone colpite dal terremoto.

**L'Organizzazione esprime seria preoccupazione per le decine di bambini che si trovavano all'interno di una struttura scolastica nel centro di Città del Messico** quando questa è collassata, in seguito alla potente scossa di magnitudo 7.1 di martedì pomeriggio.

Si tratta di una delle due scuole che sarebbero crollate con l'evento sismico che ha ucciso oltre 200 persone e causato il crollo di decine di edifici. Migliaia di famiglie hanno perso la propria casa e si trovano ora nei rifugi.

Hanna Monsivais, coordinatrice dei programmi di Save the Children in Messico, ha raccontato di essersi trovata in strada con centinaia di altre persone che offrivano supporto e assistenza ai vicini: "Le persone hanno mostrato un'enorme solidarietà. I volontari stanno portando acqua, cibo, vestiti e maschere, per poter aiutare le autorità a rimuovere detriti e pietre dal momento che ci sono ancora persone intrappolate sotto agli edifici. Di tanto in tanto chiedono di fare silenzio, per poterle ascoltare. È incredibile ciò che le persone stanno facendo per dare supporto. In molti si trovano ancora in uno stato di shock".

Secondo Monsivais interi isolati sono stati transennati e molti edifici non sono accessibili a causa dei

danni subiti, l'energia elettrica ancora non è tornata in molte aree e le comunicazioni sono limitate: "Il bilancio delle vittime salirà".

Jorge Vidal, direttore delle operazioni di Save the Children in Messico, si trovava all'interno dell'edificio dove stava lavorando al momento della scossa: "I nostri pensieri vanno alle migliaia di famiglie colpite da questo orribile disastro. I bambini sono spesso i più vulnerabili in emergenze come questa e siamo particolarmente preoccupati perché le scuole della regione erano aperte al momento della scossa e piene di studenti".

Per sostenere gli interventi di Save the Children in risposta alle emergenze:  
<https://www.savethechildren.it/cosa-facciamo/risposta-alle-emergenze>

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it